

Attilio Casetta

Su iniziativa del Lions club Cuneo e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Cuneo, si è svolta, presso la sala polivalente del Centro didattico territoriale, in largo Barale 1, la finale cittadina del premio "Eloquenza" 2017.

Si sono confrontati, con le armi dell'oratoria e con appropriate argomentazioni e riflessioni personali, otto candidati, i primi classificati nella fase selettiva, realizzata presso il Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo l'8 e il 9 marzo. I lavori sono stati introdotti dal referente Lions dell'eloquenza, Michele Girardo, che ha tratteggiato una sintetica cronistoria del concorso, giunto ormai alla tredicesima edizione, sottolineandone la valenza culturale, pedagogica e formativa, nonché la sua rilevanza all'interno dei "service" programmati dal Lions club cittadino.

Ha poi operato una sintetica ricognizione delle tematiche an-

L'eloquenza sovrana (anche in francese)

nualmente proposte: ne ha evidenziato l'alto profilo etico e sociale, soffermandosi sull'argomento dell'edizione attuale.

Si tratta di un motto di Melvin Jones, fondatore, nel 1917, del Lions club international: "Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro". Hanno fatto seguito i saluti del presidente del consiglio comunale di Cuneo, Giovanni Cerutti, e del presidente del Lions club Cuneo, Fabio Cigna. È poi intervenuto Ildebrando Gambarelli, secondo vicegovernatore del Distretto 108Ia3 che ha delineato gli scopi e le attività del lionismo, evidenziando, tra l'altro, l'apporto dei giovani Leo e l'alto profilo educativo delle varie iniziative promosse a favore degli studenti.

Tutti i concorrenti si sono dimostrati capaci di esporre e di esporsi con disinvoltura, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa.

Al termine delle audizioni e do-



Su iniziativa dei Lions club, Cuneo ha eletto i vincitori cittadini mentre Alba ha indicato i nomi per la finalissima internazionale



RISOLUZIONE EUROPEA SULL'OLIO DI PALMA ALBERTO CIRIO: «FINALMENTE SI FA CHIAREZZA»

Con 640 voti favorevoli, 18 contrari e 28 astensioni, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sull'olio di palma e sul disboscamento delle foreste pluviali che chiede alla Commissione europea l'introduzione di un sistema di certificazione unico per il mercato Ue per l'olio di palma e l'eliminazione graduale dell'utilizzo nelle miscele di biocarburanti, dal momento che, come si legge nel testo di proposta della risoluzione, il 46% dell'olio di palma importato dall'Ue viene usato per produrre biocarburanti che sfruttano suolo tropicale.

«Con questo voto il Parlamento europeo ha finalmente fatto chiarezza sulla questione olio di palma, andando oltre le strumentalizzazioni e le reazioni emotive che hanno caratterizzato gli ultimi mesi», sono le parole dell'eurodeputato Alberto Cirio (foto sopra), relatore ombra del Ppe (Partito popolare europeo)

della risoluzione sull'olio di palma votata nei giorni scorsi a Strasburgo. «Esiste infatti la possibilità di produrre olio di palma in modo sostenibile e nell'assoluto rispetto dell'ambiente», prosegue Cirio, il quale è componente della Commissione agricoltura e della Commissione ambiente, sanità e sicurezza alimentare del Parlamento Ue. «Ciò che oggi già accade in diverse realtà industriali europee su base volontaria, dopo il voto dell'Europarlamento, dovrà diventare la norma», conclude Cirio. «Abbiamo infatti previsto l'introduzione di un sistema unico di certificazione che servirà a garantire ai consumatori che l'olio di palma utilizzato in Europa sia stato prodotto in modo sostenibile. Inoltre ho insistito affinché si porti avanti una seria campagna informativa per contrastare le speculazioni in materia, spesso infondate».

po un attento e meticoloso controllo dei punteggi attribuiti ai vari concorrenti, ha fatto seguito, da parte del presidente Fabio Cigna, la proclamazione dei vincitori. Il primo posto è stato assegnato a Giorgia Fantino del liceo "De Amicis" di Cuneo, il secondo a Pietro Terzuolo del Liceo "Peano-Pellico" e il terzo posto a Marco Olivero, del liceo "Peano-Pellico".

Altra occasione promossa dal Lions club di Cuneo, insieme all'"Alliance française" e ai club di Alba (con Gianni Marengo che fa parte della giuria esaminatrice), di Mondovì (Pietro Botto, anch'egli in giuria) e di Montecarlo, da anni "partner" ufficiale della manifestazione, è quella legata al "Premio internazionale di eloquenza". Giunto all'ottava edizione, è in pieno svolgimento con le selezioni degli studenti dell'intera provincia.

IL BRAND "GINO" SARÀ STUDIATO DA 80 STUDENTI DI "MARKETING"

"Gino" spa, concessionaria cuneese "leader" sul territorio, ha dato il via a una collaborazione con il Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa dell'Università del Piemonte orientale, sede di Alessandria, che coinvolgerà gli studenti del corso di marketing (foto a lato). Circa ottanta universitari, divisi in gruppi, si cimenteranno in un "concorso per idee" che culminerà con la realizzazione di un progetto di "marketing". «L'idea è di coinvolgere i ragazzi su dei progetti operativi di "marketing", per offrire loro la possibilità di applicare nozioni puramente teoriche a casi reali», spiega Elena Guglielmo, "brand manager" di "Gino" spa. «Il primo "brief" comporta un esercizio analitico-investigativo sul brand, mentre il secondo riguarda la filiale "GinoStore" di Alessandria. Collaborare con studenti dalla mente fresca sarà un'opportunità per ricevere "feedback" molto creativi che costituiranno parte integrante dei piani strategici di comunicazione».

«La collaborazione con un'azienda del territorio», aggiunge Rebecca Pera, docente del corso di "marketing", «è un'opportunità di enorme valore per l'Università del Piemonte orientale, sia per quanto riguarda gli studenti, che hanno la possibilità di confrontarsi con dei progetti reali, sia per la nostra istituzione, per la quale le collaborazioni con il territorio sono di strategica rilevanza. Ritengo che anche per l'azienda la prospettiva esterna offerta dagli studenti si traduca in un contributo originale e fresco, utile



alla funzione "marketing"».

In particolare il primo progetto prevede un'analisi specifica del brand "GinoStore" in termini di codici di comunicazione e in contemporanea lo studio dello scenario competitivo in cui opera l'azienda.

Inoltre i ragazzi dovranno ideare e sottoporre sul territorio brevi questionari il cui scopo sarà identificare i fattori che influiscono sulle decisioni di acquisto in ambito automobilistico. Sulla base dei risultati conseguiti, gli studenti dovranno presentare un piano di azioni per consolidare o migliorare l'immagine del brand. Il secondo progetto ruota intorno alla filiale di Alessandria e consiste nello studio dello scenario competitivo locale e dello "showroom" stesso in termini di "brandizzazione" degli spazi e della qualità della comunicazione in loco.

A termine dei lavori, una commissione giudicatrice composta sia da dipendenti di "Gino" spa che da rappresentanti dell'Università del Piemonte orientale nominerà i due gruppi migliori, a cui l'azienda offrirà un premio a tema. Le migliori presentazioni proposte saranno premiate giovedì 11 maggio nella sede cuneese della concessionaria, nel corso di una giornata dedicata al progetto.



Nelle foto della pagina a fianco: due momenti della serata albese che ha decretato i nomi dei tre candidati alla finale di Cuneo del prossimo 13 maggio, insieme ai selezionati cuneesi e a quelli provenienti da Montecarlo, come sempre in collaborazione con l'"Alliance française".

In alto e a lato: la premiazione degli allievi cuneesi che hanno vinto la tredicesima edizione del premio "Eloquenza" cittadino organizzato dal Lions club del capoluogo



Cuneo ha dato il via alle selezioni attribuendo la vittoria a tre partecipanti: Samuele Bernardi, del liceo classico "Peano-Pellico" di Cuneo, Giulia Borello del liceo "Ancina" di Fossano, piazzatisi al primo posto "ex aequo" e infine Debora Sciolla, del liceo "Vasco" di Mondovì.

Nella selezione albese che si è svolta nella sala della Resistenza del municipio sono stati selezionati tre studenti che parteciperanno alla finalissima il sabato 13 maggio a Cuneo che decreterà i campioni dell'eloquenza internazionale di questa edizione. Il primo premio è stato attribuito a Valentina Biglia del classico "Generale Govone" di Alba, mentre il secondo premio "ex aequo" è stato diviso fra Nicolò Germano, anche lui studente del Liceo classico "generale Govone" e Anna Avico dell'istituto "Baruffi" di Mondovì. Alla finalissima parteciperanno anche gli studenti dell'istitut "Saint François d'Assise" di Monaco.